

DIRITTO ANNUALE 2018

Con Circolare Ministeriale n. 26505 del 16/01/2018, il MiSE ha confermato, per il 2018, gli importi stabiliti per l'anno 2015 (determinati ai sensi del co. 1 art. 28 del D.L. 24/06/2014 n. 90, e del Decreto Interministeriale 8 gennaio 2015). La Camera di Commercio di Verona, inoltre, applica la maggiorazione del 20% degli importi stabiliti dal MiSE, come previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/05/2017, per il finanziamento di progetti strategici determinati secondo la procedura prevista dall'art. 18, co. 10 della L. 580/1993, modificato dal D.Lgs. n. 219/2016.

IMPORTI 2018 Imprese iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese

(gia diminuiti del 50% e maggiorati del 20%)

SEZIONE SPECIALE	sede	ul
Imprese individuali (piccoli imprenditori)	€ 53,00 ^{(52,80)*}	€ 11,00 ^{(10,56)*}
Società semplici iscritte nella sez. imprese agricole	€ 60,00	€ 12,00
Società semplici non iscritte nella sez imprese agricole	€ 120,00	€ 24,00
Società tra avvocati (co 2 art. 16 D. Lgs. n. 96/2001)	€ 120,00	€ 24,00
Solo REA	€ 18,00	0
Unità locali/sede secondaria di imprese con sede all'estero		€66,00

IMPORTI 2018 Imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese

- imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria:** versano un diritto annuale fisso pari a € 120,00 per la sede legale, e un diritto di €24,00 per ciascuna unità locale.
- tutte le altre imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, anche se annotate nella sezione speciale:** versano un importo commisurato al fatturato complessivo realizzato dall'impresa nell'anno precedente.

Nel secondo caso, il diritto annuale da versare si ottiene applicando, al fatturato complessivo realizzato nel 2017, la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella, sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa. **La riduzione del 50% e la successiva maggiorazione del 20%, va applicata alla fine del calcolo.** Sull'importo finale così ottenuto deve essere effettuato l'arrotondamento tenendo conto dei criteri stabiliti dalla nota MiSE n. 19230 del 3/3/2009 (vedi più sotto).

L'ammontare del fatturato va ricavato dai quadri del modello IRAP 2018.

Aliquote in base al fatturato

fatturato da euro	a euro	aliquote
0,00	fino a 100.000,00	euro 200,00 (misura fissa)*
oltre 100.000,00	fino a 250.000,00	0,015% del fatturato
oltre 250.000,00	fino a 500.000,00	0,013% del fatturato
oltre 500.000,00	fino a 1.000.000,00	0,010% del fatturato
oltre 1.000.000,00	fino a 10.000.000,00	0,009% del fatturato
oltre 10.000.000,00	fino a 35.000.000,00	0,005% del fatturato
oltre 35.000.000,00	fino 50.000.000,00	0,003% del fatturato
oltre 50.000.000,00 --		0,001% del fatturato (fino ad un max. di 40.000,00 euro)**

(*Le imprese che si trovano nel **primo scaglione di fatturato** versano l'importo minimo che, **ridotto del 50% e maggiorato del 20%, è pari ad €120,00**;

** Dal **secondo scaglione in poi** le imprese pagano in base al fatturato, con l'applicazione delle aliquote della tabella sovrastante, fino ad un massimo che, **ridotto del 50% e maggiorato del 20%, è pari a €24.000,00**.)

UNITA' LOCALI

- le imprese che esercitano l'attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ogni unità e alla Camera di Commercio nel cui territorio è ubicata l'unità locale, un diritto pari al **20% di quello dovuto per la sede principale**, in base agli importi sanciti dal MiSE, **fino ad un massimo di euro 120,00** per ciascuna unità locale

ATTENZIONE! L'arrotondamento va effettuato solo al termine del calcolo dell'importo dovuto, dopo aver applicato la riduzione del 50% e la successiva maggiorazione del 20%.

- se sono dovuti diritti a diverse Camere di Commercio, compilare un rigo per ognuna di esse indicando distintamente gli importi dovuti a ciascuna Camera di Commercio, la relativa sigla provincia, l'anno di riferimento 2017 e il cod. tributo 3850 (si consiglia di consultare i siti delle Camere di Commercio dove sono ubicate le unità locali per definire se è stato autorizzato l'incremento del 20% sugli importi stabiliti).
- **le unità locali e le sedi secondarie di imprese con sede principale all'estero e unità locale in provincia di Verona**, devono versare in favore della Camera di Commercio di Verona un diritto annuale pari a **euro 66,00**.

CALCOLO DEL FATTURATO ED ARROTONDAMENTI

Con la **nota n.19230 del 3 marzo 2009** il **Ministero dello Sviluppo Economico** ha individuato i righi del modello IRAP, le modalità di calcolo e il metodo di arrotondamento ai fini del versamento del diritto annuale applicabili anche al diritto annuale 2018. Al fine di rendere omogenei i criteri di calcolo ha individuato un nuovo criterio di arrotondamento che si basa **su un unico arrotondamento finale**, mentre nei calcoli intermedi per la sede e per le eventuali unità locali dovranno essere mantenuti cinque decimali. **L'importo finale** da versare alla Camera di Commercio va comunque **espresso in unità di euro**, per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro o per difetto, se inferiore a detto limite).

ECCEZIONE! se il versamento del diritto viene eseguito nei 30 gg successivi alla scadenza, l'importo deve essere incrementato della maggiorazione dello 0,40% e versato in centesimi, con l'arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

La scadenza del versamento era il 2 luglio 2018 o il 1° agosto 2018 con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interessi (DPCM 20 luglio 2017 e successivo DPCM 3 agosto 2017) esclusi i soli ONLY REA.